

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**ANNO SCOLASTICO
2015/16**

**PRIMA SEZIONE
ANAGRAFICA**

Istituzione Scolastica

Istituto Comprensivo Statale di Budrio

Codice meccanografico

BOIC86900R

Responsabile del Piano

Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Parma

Telefono

0516920614

Email

dirigente@icbudrio.istruzioneer.it

Comitato di miglioramento

Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Parma

Prof.ssa Netti Anna Maria

Prof.ssa Contiero Stefania

Prof.ssa Strazzari Debora

Prof.ssa Pinardi Lorenza

Ins. Bortolotti Cristiana

Ins. Suss Michela

Ins. Spagnoli Cristiana

Ins. Rivoli Monica

Durata dell'intervento in mesi: 9

Periodo di realizzazione: da gennaio 2016 a settembre 2016

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne.

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Comitato di Miglioramento sono stati individuati dal Dirigente Scolastico nella riunione del Collegio dei Docenti del 29/10/2015, in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e dai singoli Progetti in cui esso è articolato, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai Docenti ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.

Il GAV è composto dai docenti della COMMISSIONE RAV e dai docenti della COMMISSIONE PTOF.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il GAV ha elaborato il presente PDM tenendo presente gli esiti del RAV.

Si sono formulate le seguenti possibili iniziative di miglioramento, la cui priorità è stata valutata in termini di *Impatto e Capacità*:

- 1) **Migliorare le competenze degli alunni, dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria, in ambito matematico e linguistico;**
- 2) **Costruire un Curricolo verticale e criteri di valutazione in continuità tra i tre ordini di scuola, che consenta ai Docenti di operare su una linea di continuità e coerenza nel rispetto dell'alunno- persona che apprende;**
- 3) **Promuovere una Didattica per competenze;**
- 4) **Promuovere una didattica orientativa per rendere i ragazzi consapevoli delle proprie inclinazioni.**

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, alla formazione dei docenti verso una didattica per competenze, alla applicazione reale del curricolo in verticale ed inoltre alla promozione di una didattica orientativa.

QUICK WINS

Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e a effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano

La descrizione delle "quick wins" può essere fatta utilizzando l'apposita tabella riportata di seguito.

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)

ELENCO PROGETTI

Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano.

1) **"Migliorare abilità e competenze in Matematica, in lingua Italiana e in lingua inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado: azioni di potenziamento e di recupero"**

Responsabile: Ins. Bortolotti Cristiana e Comizzoli Pierangela

Gruppo di progetto: tutti i docenti della scuola primaria

2) **"Programmare un Curricolo verticale per competenze ed elaborare criteri di valutazione in continuità tra i tre ordini di scuola"**

Responsabile: Prof.ssa Cavallotti Maria Paola Strazzari Debora

Gruppo di Progetto: tutti i docenti dell'I. C.

3) **"Progetto Orientamento"**

Responsabile: Prof.ssa Strazzari Debora

Gruppo di Progetto: docenti scuola secondaria di primo grado

PROGETTI DEL PIANO
(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

**Titolo del progetto: "Migliorare abilità e competenze in
Matematica, in lingua Italiana e in lingua inglese nella scuola
primaria e secondaria di primo grado: azioni di potenziamento
e di recupero"**

Responsabili del progetto:	Ins. Bortolotti Cristiana Ins. Comizzoli Pierangela Prof.ssa Cavallotti Maria Paola	Data prevista di attuazione definitiva:	gennaio 2016
Livello di priorità:	1	Riferimento a sotto criteri del CAF	

I componenti del Gruppo di progetto: tutti i docenti di scuola primaria; docenti di italiano, matematica e inglese scuola secondaria di primo grado.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).

1. Il RAV, redatto dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato punti di debolezza e criticità relativi ai Risultati conseguiti nella scuola primaria rispetto alla media nazionale, sia nella valutazione interna quadrimestrale, sia nell'indagine condotta dall'INVALSI sui livelli di apprendimento in Matematica ed in Italiano. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento della Matematica e dell'Italiano mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI.

2. Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli studenti:

- **Miglioramento del processo di insegnamento**, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative per i docenti, di tutti i segmenti scolastici, di carattere metodologico e didattico: didattica per competenze, didattica laboratoriale,...

Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/ apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo l'utilizzo di nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring, supportate dalle nuove tecnologie al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento.

- **Innalzamento dei livelli di apprendimento in Matematica, in lingua inglese ed in lingua Italiana** degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti.

Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, ampiamente discussi nei vari Organi Collegiali e nei Dipartimenti Disciplinari, la Dirigenza e lo Staff Dirigenziale hanno ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei percorsi formativi di consolidamento e di potenziamento di Matematica, inglese e di Italiano sia nella scuola primaria che nella scuola sec. di primo grado.

Il presente Progetto sarà attuato utilizzando le risorse di organico potenziato di cui la Scuola potrà fruire.

Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del POF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dei portatori di interesse a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti di Qualità.

3. *Elencare i destinatari diretti*

- Gli alunni delle classi 1/2/3/ 4/ 5[^] della Scuola Primaria;
- Gli alunni delle classi 1/3[^] della Scuola Secondaria di I Grado;

4. Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
ATTIVITA' 1 Scuola primaria: attività di recupero anche per gruppi di livello in orario curricolare	Output	Miglioramento dei risultati nelle prove di verifica oggettive comuni.	Aumento della percentuale degli alunni con valutazioni medio-alte rispetto ai risultati ottenuti nel primo quadrimestre.	15% degli alunni ottengono risultati migliori nelle prove di verifica oggettive comuni del II quadrimestre
	Outcome	Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI	Dati INVALSI uguali o superiori alla media delle scuole con simile background	Aumento annuale di qualche punto percentuale degli esiti delle prove Invalsi ottenute dagli alunni delle classi primarie rispetto agli esiti nazionali con background socio-culturale simile.
ATTIVITA' 2 Scuola sec. primo grado: attività di recupero in italiano, matematica, inglese- gruppi di livello anche in orario extracurricolare	Output	Miglioramento dei risultati nelle prove di verifica oggettive comuni	Aumento della percentuale degli alunni con valutazioni medio-alte rispetto ai risultati ottenuti nel primo quadrimestre.	15% degli alunni ottengono risultati migliori nelle prove di verifica oggettive comuni del II quadrimestre
	Outcome	Collusione della valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con la valutazione di ingresso alla scuola secondaria di secondo grado.	Diminuzione del divario tra la valutazione in uscita e valutazione di ingresso alla scuola secondaria di secondo grado	

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
AZIONE 3 Docenti di scuola primaria e sec. primo grado Formazione per didattica innovativa (es. cooperative learning...) e utilizzo di nuove tecnologie	Output	Acquisizione di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti e	Presenza massiva dei docenti agli incontri	75% dei docenti dell'I.C.
	Outcome	Applicazione delle metodologie didattiche acquisite nel lavoro quotidiano di classe.	Documentazione delle metodologie didattiche e nuove tecnologie utilizzate	Il 50% dei docenti utilizzano le metodologie didattiche acquisite e le nuove tecnologie.

5. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Il GAV, nel dare priorità al Progetto di recupero e di potenziamento, è pienamente consapevole che i risultati finali avranno un impatto notevole sulla performance dell'Istituzione, sia per quanto riguarda gli stakeholder interni (studenti e Docenti) sia per gli stakeholder esterni, in quanto, l'innalzamento del livello delle competenze nell'Area logico-matematica e linguistica, permetterà alla Scuola di conseguire come obiettivo strategico il valore percentuale target 70% nei risultati degli studenti, in Matematica ed in Italiano, in occasione della rilevazione degli apprendimenti a cura dell'INVALSI, dando una risposta ai bisogni dell'utenza con un servizio di Qualità ed innescando, al tempo stesso, un processo di innovazione sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica da parte dei Docenti.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Azione 1	Giugno 2017	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x
Azione 2	Giugno 2017													
Azione 3	Dicembre 2016	x	x	x	x	x					x	x	x	x

6. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE	1.000 euro		1.000 euro

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").*

La realizzazione del Progetto nasce dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali presenti nella Istituzione Scolastica, nella piena consapevolezza che l'elemento determinante e vincente per la buona riuscita di una iniziativa sia rappresentato dalla motivazione di coloro che, a vario titolo, vi sono coinvolti: l'ottimizzazione delle risorse umane diventa un fattore determinante nel superamento di vincoli e difficoltà.

Nel Progetto sono coinvolti i Docenti di Scuola Primaria e di scuola secondaria di primo grado. Il docente di educazione fisica assegnato in organico potenziato, viene utilizzato nella scuola Primaria per svolgere educazione motoria, che è una criticità in quanto non vi sono degli insegnanti formati adeguatamente, sarà effettuata dal docente di scuola secondaria di primo grado con formazione specifica; il potenziamento ed il recupero sarà svolto dai docenti di scuola primaria che organizzeranno le attività in modi diversi: gruppi di livello a classi aperte, apprendimento cooperativo,...

Fasi di realizzazione del Progetto:

1. Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti;
2. Analisi dei Quadri di riferimento delle Prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle Prove relative all'anno scolastico 2014/15;
3. Indagine esplorativa condotta a cura dei Docenti nelle sedute dei Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria e dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I Grado, per individuare, tramite specifiche Schede di osservazione, i bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'Area Matematica e nell'Area Linguistica;
4. Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso;
5. Realizzazione delle attività inerenti l'ambito disciplinare individuato;
6. Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate;
7. Comparazione fra i risultati raggiunti e le valutazioni quadrimestrali/finali con realizzazione di Grafici;
8. Monitoraggio finale del piano di lavoro.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.*

Attività	Eventuale responsabile
1	DS
2-3	Responsabili dei dipartimenti disciplinari/classi parallele
4-5-6	Docenti di classe
7-8	Dipartimenti

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente secondo le linee fissate nella Fase del PLAN - Pianificazione degli interventi.

La Fase di CHECK si articolerà in:

- incontri mensili / settimanali di programmazione per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza, quindi, della Qualità;
- Discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli studenti negli incontri mensili dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria), dei Consigli di classe (Scuola Secondaria I Grado) e nelle sedute del Collegio dei Docenti;
- Confronto tra i risultati delle Prove INVALSI (ultimo anno scolastico), e le Prove di verifica Quadrimestrali ufficiali della Programmazione curricolare somministrate nei Percorsi formativi di consolidamento e Potenziamento in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli studenti;
- Realizzazione di Grafici comparativi, per evidenziare l'efficacia dei Percorsi attivati nell'ambito del Progetto, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza settimanale. Gli interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

Titolo del progetto: "Programmare un Curricolo verticale per competenze ed elaborare criteri di valutazione in continuità tra i tre ordini di scuola"

Responsabile del progetto:	Prof.ssa Cavallotti Maria Paola	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2016
Livello di priorità:	(cfr. dati della tabella priorità)	Riferimento a sottocriteri del CAF	
I componenti del Gruppo di progetto			
.....			
.....			

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).*

L'Istituto Comprensivo ha già elaborato un curricolo in verticale tra i tre ordini di scuola ma occorre elaborare dei criteri di valutazione che siano in continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado. Occorre inoltre formare i docenti affinché elaborino le attività didattiche in modo tale da poter raggiungere traguardi di competenza.

2. *Elencare i destinatari diretti*
Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
3. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
AZIONE 1 Condivisione di criteri di valutazione in continuità tra i vari ordini di scuola in ogni disciplina	Output	Costruzione ed utilizzo di griglie per la correzione e la valutazione delle prove	Valutazione oggettiva, trasparente e condivisa delle prove	100% dei docenti utilizzano le griglie
	Outcome	Utilizzo sistematico delle griglie	Documentazione della valutazione attraverso le griglie ed i grafici docimologici	100% dei docenti utilizzano le griglie
AZIONE 2 Corso di formazione per tutti i docenti sulla didattica per competenze	Output	Predisposizione di programmazione per competenze	Assidua e fattiva partecipazione dei docenti	75% di adesioni alla proposta formativa
	Outcome	Prove di verifica strutturate per competenze	Assidua e fattiva partecipazione dei docenti	75% di adesioni alla proposta formativa

1. *Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.*

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Corso di formazione	Settembre 2016			x	x	x					x	x		
Elaborazione di criteri di valutazione in continuità tra scuola primaria e sec. primo grado	Settembre 2016	x	x								x			

2. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Docente formatore	?		€ 2 000
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			€ 2 000

Fase di DO - REALIZZAZIONE

3. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").

- a. Gennaio/Febbraio 2016 predisposizione di criteri di valutazione per competenze in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado;
- b. Aprile, maggio e settembre 2016 corso di aggiornamento sulla tecnica del cooperative learning e sulla didattica per competenze.

4. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto

Incontri periodici di monitoraggio e conseguenti azioni correttive.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza settimanale. Gli interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

Titolo del progetto: "Progetto Orientamento"

Responsabile del progetto: Prof.ssa Strazzari Debora

Data prevista di attuazione definitiva:

Livello di priorità: (cfr. dati della tabella priorità)

Riferimento a sotto criteri del CAF

I componenti del Gruppo di progetto

.....

.....

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

4. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).

Per i ragazzi delle classi Terze è sempre più difficile scegliere come proseguire gli studi al termine del primo ciclo d'istruzione. Con questo progetto ci si propone, quindi, di accompagnare gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di II grado, affinché sia una scelta consapevole e basata sulla reale conoscenza delle proprie abilità. Per far questo occorre proporre, affiancare e accompagnare gli alunni in un percorso auto-riflessivo di conoscenza attraverso attività mirate e appositamente predisposte. Questo percorso aiuterà anche i docenti nella formulazione del Consiglio Orientativo. Inoltre viene data la possibilità agli alunni di conoscere, da una parte, l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio e, dall'altra, la realtà lavorativa che ci circonda con visite in azienda.

5. Elencare i destinatari diretti
Alunni delle classi 2 e 3 della scuola secondaria di primo grado.

6. Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	
AZIONE 1 Percorso di scelta consapevole, rivolto agli alunni	Output	- Autoconoscenza delle proprie attitudini ; - conoscenza delle realtà scolastiche e produttive del territorio	Maggior successo scolastico	Abbassamento della percentuale di cambio di indirizzo di studio
	Outcome	Scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado	Maggior successo scolastico	Abbassamento della percentuale di cambio di indirizzo di studio

3. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
AZIONE 1	Giugno	x	x	x	x	x				x	x	x	x

4. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			NESSUN COSTO A CARICO DELLA SCUOLA

Fase di DO - REALIZZAZIONE

5. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").

a - Attività di autonoscenza: a partire dalla classe seconda vengono proposte attività di riflessione sulle proprie abilità, competenze e metodi di lavoro, accompagnate dai test di autoconoscenza.

b - Adesione al progetto SET di Unindustria

c- Partecipazione delle classi seconde ai Progetti di Orientamento consapevole offerti dal territorio

d- Attivazione di laboratori per le classi terze presso il Polo Scolastico Superiore "Giordano Bruno" di Budrio (Liceo e Itis)

6. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto

Incontri periodici di monitoraggio e conseguenti azioni correttive.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza settimanale. Gli interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

GANTT DEL PDM

(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

BUDGET DEL PDM

(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			

